



# CAI Avellino

## Club Alpino Sezione di Avellino

Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

**7 - 8 luglio 2018 Gran Sasso d'Italia**

### Il Sentiero del Centenario

dislivello da coprire in salita circa 1.700 mt

distanza complessiva da percorrere circa 19 Km

Traversata della durata complessiva stimata di 11 ore

### Presentazione dell'escursione

#### Descrizione sommaria

Il centenario è un lungo «Sentiero», che segue integralmente la dorsale Sud-Est del Gran Sasso con uno sviluppo di circa 19 km. Si tratta di una lunga ed impegnativa traversata lungo le creste e le principali cime della dorsale.

Qualche tratto è attrezzato con funi e scalette metalliche, in particolare nella parte centrale, tra le Torri di Casanova e il M. Prena.

Questa lunga camminata non presenta grandi difficoltà; le maggiori insidie sono la lunghezza e i passaggi su creste e in ferrata.

**E' riservata a persone esperte ben allenate e dotate di tutta l'attrezzatura per ferrata** (casco, guanti, imbracatura, set ferrata).

Questo "Sentiero", che inizia al Vado di Corno (sotto la cresta orientale del Monte Aquila - q.2.495) e che percorre buona parte delle creste che formano la dorsale Sud-Est del Gran Sasso (catena orientale), è stato realizzato dalla sez. CAI de L'Aquila e inaugurato nel 1974, per celebrare il centenario della sua fondazione.

#### Il percorso

Partenza q.1.805 (Area pic-nic e tabella panoramica, sulla carta il largo sentiero è indicato come CAI 6, cartelli e segni assenti)

Vado di Corno q.1.924 (Incrocio e stretto passaggio nel crinale: alla sinistra in salita omini di sasso indicano il sentiero per Monte Aquila, dalla parte opposta il CAI 6 scende, alla destra inizia il sentiero del Centenario su crinale indicato da un cartello.

Bivio q.2.222 (Cartelli e segni assenti, alla sinistra il sentiero conduce al vicino Pizzo di San Gabriele si prosegue per il crinale principale)

Monte Brancastello q.2.385 (Cartello sulla cima, proseguire in leggera discesa sul crinale con direzione sud/est)

Vado del Piaverano q. 2327 (Cartelli e segni assenti: alla sinistra scende il CAI 17 per S. Colomba, alla destra il CAI 17 per l'altopiano di Campo Imperatore, proseguire sul crinale)

Ferrata q.2.276 (Una scaletta di metallo indica l'inizio della ferrata che sale alle Torri di Casanova)

Torri di Casanova q. 2.362 (La ferrata sale alla prima torre e scende dalla parte opposta con corda in acciaio, poi si risale arrivando al cartello posto in una selletta tra due cime, si prosegue a sinistra su esile cengia per poi scendere a destra)

Bivio q.2.300 (si è da poco iniziato a scendere dalla cengia, alla sinistra un sentiero prosegue tenendo il crinale conducendo ad una affilata ed esposta cresta, il sentiero del Centenario con bolli giallo/rossi invece prosegue in ripida discesa per traccia sdrucchiolevole per poi by-passare più in basso)

Forcella q.2.292 (Stretto passaggio tra le pareti di roccia, il sentiero del Centenario lo oltrepassa per scendere ripidamente su traccia sdrucchiolevole arrivando ad una corda fissa che aiuta nella discesa fino alla Forchetta di S. Colomba)

Forchetta di S. Colomba q.2.260 (Cartello indica la stretta forcella. Si prosegue in salita con via ferrata che in breve conduce ad un canalino attrezzato)

Monte Infornace q.2.469 (Si oltrepassa ed a pochi metri c'è il bivio, alla destra inizialmente su un crinale secondario scende un sentiero per "La Canala", si scende sul crinale principale, direzione nord/est, al vicino monte Prena)

Sella q.2.418 (Separa monte Infornace dal monte Prena. Inizia la ripida salita con traccia sdrucchiolevole che oltrepassa un piccolo tratto attrezzato)

Monte Prena q.2.561 (Vecchia croce di metallo sulla cima, teniamo il crinale con direzione est)

Bivio q.2.557 (Dopo qualche minuto dalla croce evitando i segni giallo/rossi alla nostra destra che conducono alla via alpinistica "Brancadoro", si scende ripidamente a sinistra con traccia sdrucchiolevole)

Dorsale q.2.367 (Al termine della ripida discesa si arriva alla dorsale rocciosa che con direzione nord/ovest culmina a "La Cimetta". Bivio e cartelli assenti: alla sinistra c'è il CAI 9 che conduce al paese di Pretara, oltrepassando la dorsale e scendendo con il sentiero a mezzacosta, direzione sud/est)

Crinale q.2.273 (Raggiungendo il crinale che inizia sotto il versante est del Monte Prena e cominciando a percorrerlo in direzione del Monte Camicia)

Vado di Ferruccio q.2.257 (lasciamo il sentiero CAI 7 che scende a destra verso la "Miniera di Bitume" e iniziamo a salire lungo la "Costa di Ferruccio" con bella vista sulla "Pietra della Spia" e sulla parete nord del Monte Camicia)

Monte Camicia q.2.564 (Piccola croce di vetta, tornando sui nostri passi per pochi metri e iniziando a scendere a destra con il sentiero CAI 8A che compie un ampio e spettacolare giro sulla verde testata del Vallone di Vradra)

Sella q.2.478 (Punto panoramico sul "paretone nord" del monte Camicia)

Bivio q.2.390 (Cartelli assenti: dritto alla sinistra inizia il CAI 8B che prosegue poco al di sotto del crinale e conduce al monte Tremoggia, si prosegue dritti a destra in discesa con il CAI 8A, direzione sud)

Fonte Vetica q.1.632.

## Caratteristiche tecniche e livello difficoltà escursione

Bellissima traversata di cresta sulla dorsale del Gruppo del Gran Sasso, lunga ed impegnativa, riservata ad escursionisti esperti ben allenati.

Tratti attrezzati non difficili, ma che richiedono l'uso del kit da ferrata e i numerosi passaggi di I° e II° su roccia infida e sdrucchiolevole che iniziano dalle Torri di Casanova e terminano sul Monte Camicia, ci terranno sempre con la tensione alta. Da prestare molta attenzione anche alla salita dal Vado di Ferruccio al Monte Camicia,

la cima più alta dell'itinerario, con alcuni passaggi esposti e sdruciolevoli che affronteremo quando le nostre forze e la lucidità saranno notevolmente calate. Da Vado di Corno q.1.924, per il Monte Brancastello q.2.385, Torri di Casanova q.2.362, Monte Infornace q.2.418, Monte Prena q.2.561, Monte Camicia q.2.564 si giunge a Fonte Vetica q.1.632.

## **L'escursione è riservata ad escursionisti esperti ben allenati (EEA).**

**Difficoltà: EEA (passaggi di I° e II° grado)**

**Dislivello in salita: 1.700 mt. circa**

**Dislivello in discesa: 1.600 m.circa**

**Distanza: Km 19 circa**

**Tempo di percorrenza: ore 11**

**Attrezzatura: necessario kit per vie ferrate**

## **Programma**

### **Sabato 07 luglio**

Il raduno è fissato presso parcheggio Prenatal alle **ore 15:30**.

Con le proprie auto si raggiunge il rifugio Albergo Fonte Vetica in circa 4:00 ore coprendo una distanza approssimativa di 350 Km.

Sistemazione in rifugio e cena.

Briefing per le attività del giorno successivo.

### **Domenica 08 luglio**

Sveglia consigliata ore 5:00.

Colazione ore 5:30

Ore 5:45 trasferimento in auto al punto di partenza.

Ore 6:00 inizio escursione.

Recupero automobili al punto di partenza e rientro ad Avellino.

In caso di condizioni meteo avverse l'escursione potrà subire variazioni o essere annullata.

### **Nota bene:**

Il costo per il pernottamento e la cena è di € 50,00 a persona.

**Per il pernottamento è necessaria la prenotazione entro il 20 giugno.**

A tal proposito si invitano gli interessati a contattare i referenti.

Stante la necessità di prenotare per tempo il rifugio si avverte che non è assolutamente possibile aderire al programma solo dopo aver consultato il meteo dell'ultima ora!!!

## **Abbigliamento consigliato e dotazione personale**

Si consiglia abbigliamento tipico da escursionismo montano:

Indispensabile il materiale tecnico individuale (casco, imbraco, set da ferrata a Y con dissipatore, coperta termica di emergenza, lampada frontale, kit personale di pronto soccorso), t-shirt tecnica, giacca a vento impermeabile, copricapo, pantalone lungo, scarpe da trekking con protezione della caviglia, borraccia, indumenti di ricambio in sacco impermeabile. Considerate le quote da raggiungere è necessario dotarsi anche di indumenti per proteggersi da condizioni di relativo freddo.

Vista la lunghezza del percorso e i dislivelli è consigliabile dotarsi di bastoncini da trekking.

Portare molta acqua **almeno 3 litri**.

NOTE:

Per questioni di sicurezza verrà effettuata una selezione dei partecipanti che, in ogni caso, non potranno superare le 10 partecipazioni.

## Norme comportamentali

Si rimanda alle norme comportamentali del CAI.

La sezione e i direttori di gita non assumono alcuna responsabilità per eventuali danni a cose o persone comunque riconducibili a comportamenti di insubordinazione o negligenza da parte dei partecipanti alla gita.

## Coordinate GPS del punto di raduno

Inizio sentiero "Strada per l'albergo di Campo Imperatore, Km 5,800 dal bivio con la SS 17 Bis"

Lat. 42°26'34" Long. 13°35'10"

## Recapiti dei referenti d'escursione

**Ivan Del Vecchio**

cell.: 339.2410365

**Domenico Pagano**

cell.: 340.9110595









